



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA

Determinazione del Dirigente

N. 51/ 6

di data 07/02/21

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DEL MONUMENTO A DEGASPERI IN PIAZZA VENEZIA - P.ED. 4000, P.F. 613/1 C.C. TRENTO. PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 84.908,96 - OPERA 6504. MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che con propria deliberazione 01.02.2021 n. 13 la Giunta comunale ha approvato in linea tecnica il progetto esecutivo "Intervento di valorizzazione del monumento A. Degasperis in Piazza Venezia – p.ed. 4000, p.f. 613/1 C.C. Trento" - opera n. 6504, datato dicembre 2020 dell'importo di euro 84.908,96 come di seguito ripartito:

A) lotto 1 - Lavori

A1) lavori euro 41.193,00

A2) oneri della sicurezza (di cui euro 1.223,24 per oneri COVID 19) euro 5.137,48

Totale lavori lotto 1 euro 46.330,48

A3) lavori in economia da affidare alla stessa ditta euro 2.316,52

B) lotto 2 - Lavori

B1) lavori valorizzazione illuminotecnica euro 19.665,12

B2) oneri della sicurezza (di cui euro 100,40 per oneri COVID 19) euro 1.127,05

Totale lavori lotto 2 euro 20.792,17

sommano lavori lotto 1 (A) e lotto 2 (B) euro 69.439,17

C) somme a disposizione dell'Amministrazione:

C1) i.v.a. 10% su A) + B) euro 6.943,92

C2) costi COVID: 4% di A) + B) euro 2.777,57

C3) i.v.a. 10% su C2) euro 277,76

C4) spese tecniche (oneri previdenziali e fiscali compresi) euro 4.908,96

C5) imprevisti e arrotondamento (i.v.a. compresa) euro 561,58

sommano euro 15.469,79

totale euro 84.908,96

atteso che nel medesimo provvedimento di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo la Giunta comunale ha:

- dato atto che la somma di euro 80.000,00 quale quota dello stanziamento dell'opera, è stata prenotata in sede di affidamento degli incarichi di progettazione concernente le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con determinazione del Dirigente dell'allora Servizio Attività edilizia, ora Servizio Edilizia pubblica: n.51/94 d.d. 12.10.2020 e n. 51/109 d.d.

pagina 1/6

10.12.2020 di euro 4.908,96, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

- rinviato a successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori;

dato atto che le voci indicate alle lettere A), B) e C2) del quadro economico sono soggette all'applicazione dell'aliquota i.v.a. ridotta al 10%, ai sensi dell'articolo 127 quaterdecies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72, in quanto il progetto è relativo ad un restauro e risanamento conservativo (intervento di recupero di cui all'art. 31 della legge 5/08/1978 n. 457 di grado superiore a quelli di cui alle lettere a) e b) del primo comma);

dato atto che il progetto prevede la suddivisione dei lavori in due lotti distinti, riferiti a diverse specializzazioni di settore:

- lotto 1, relativo all'esecuzione delle opere edili e di restauro;
- lotto 2, relativo alla realizzazione dell'impianto di illuminazione;

atteso che i due lotti individuati sono riferiti a tipologie di lavori completamente diversi fra loro e che non si addicono ad un accorpamento. Si tratta infatti di lavori tipologicamente diversi che riuniscono ciascuno elementi prodotti e realizzati da imprese distintamente specializzate nei relativi settori. Lo svolgimento di procedure distinte per ciascuno dei lotti in questione consente all'Amministrazione di cercare l'esecutore fra soggetti qualificati nel singolo settore oggetto di ciascuna tipologia, evitando così l'introduzione di requisiti eccessivamente onerosi che possano limitare la partecipazione alla gara. Nel contempo, rivolgendosi direttamente agli operatori specializzati, si limitano i rincari economici gravanti sull'Amministrazione derivanti dalla necessità per le imprese partecipanti di affidarsi ad altri soggetti per la fornitura di prodotti specialistici non prodotti e/o commercializzati direttamente o nel far eseguire lavorazioni che necessitano di specifiche abilitazioni;

dato atto che per le considerazioni sopra riportate si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo la suddivisione dell'opera in lotti, secondo quanto definito dagli artt. 3 comma 1 e 7 della L.p. 2/2016 e s.m.,

atteso che la realizzazione dei lavori di cui ai due lotti sopra citati avverrà secondo un programma unitario definito dalla Stazione appaltante e secondo la disciplina dei lavori sequenziali previsti dall'art. 3 bis della L.p. 26/1993 e s.m. e dall'art. 44 del relativo regolamento di attuazione;

dato atto che, per quanto attiene alla sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs 81/2008, il Piano di sicurezza e coordinamento generale, allegato al progetto, contempla anche le possibili interferenze fra i due lotti dei lavori;

richiamate le determinazioni del Dirigente dell'allora Servizio Attività edilizia, ora Servizio Edilizia pubblica:

- n.51/94 d.d. 12.10.2020 con la quale sono stati incaricati tecnici interni per la progettazione esecutiva architettonica e per la progettazione esecutiva illuminotecnica ed è stata prenotata la somma di euro 53.000,00 quale quota dello stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato;
- n.51/109 d.d. 10.12.2020 con la quale tra l'altro è stato costituito un gruppo misto di progettazione, composto da tecnici interni per la progettazione esecutiva architettonica e per la progettazione esecutiva illuminotecnica e da professionista esterno per il coordinamento per la sicurezza progettuale, verso il corrispettivo di euro 4.908,96 per spese tecniche (oneri e i.v.a. compresi) ed è stata prenotata la somma di euro 27.000,00 quale ulteriore quota dello stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato;

ritenuto di procedere all'affidamento dei lavori del quadro economico di progetto sopra indicato mediante contratto d'appalto che costituisce il sistema ordinario di esecuzione di opere e lavori pubblici per i quali si sia già provveduto a redigere il progetto esecutivo laddove l'obiettivo dell'Amministrazione sia quello di ottenere da un operatore economico la sola esecuzione dell'opera così progettata, conservando in capo all'Amministrazione stessa la relativa gestione;

rilevato che l'art. 11 della legge provinciale 12 febbraio 2019 n. 1 e s.m. recante "Semplificazione delle procedure di affidamento dei lavori pubblici" dispone che "oltre alle procedure già previste dall'ordinamento provinciale, le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare i contratti di lavori pubblici di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 200.000 euro mediante procedura negoziata previa consultazione, di tre operatori economici, se esistenti.";

atteso che le modalità semplificate sopra richiamate si applicano per effetto di indicazioni organizzative interne anche per l'affidamento di lavori di importo inferiore a 40.000 euro;

richiamata la L.p. 23 marzo 2020 n. 2 e s.m., recante "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19 e altre disposizioni" e il relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg. e s.m., che hanno introdotto modificazioni nell'ordinamento provinciale dei contratti pubblici al fine di fronteggiare la crisi economica dovuta alla situazione di emergenza sanitaria;

atteso in particolare che in base all'art. 3, comma 01 della l.p. 23.03.2020 n. 2, come da ultimo modificato con l.p. 12.08.2020 n. 8, le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto legge n. 76 del 2020 (per i lavori euro 150.000,00);

ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori previsti nel quadro economico come di seguito:

- i lavori di cui alla voce A) per l'importo di euro 46.330,48 (i.v.a. esclusa) e di cui alla voce B) per l'importo di euro 20.792,17 (iva compresa) mediante procedura negoziata previa consultazione di tre operatori economici, se esistenti, ai sensi dell'art. 11 della L.p. 1/2019 e s.m. stipulando i relativi contratti mediante scambio di corrispondenza;

la modalità di affidamento sopra individuata in relazione all'importo e alla tipologia di lavori, consente di garantire un adeguato bilanciamento tra la garanzia di tutela della concorrenza, nel rispetto delle norme in materia, e i principi di economicità ed efficacia procedimentale, snellezza e proporzionalità dell'attività amministrativa; si tratta infatti di una procedura con una strutturazione semplificata e un ridotto numero di vincoli operativi, dallo svolgimento in tempistiche contenute, e con garanzia di adeguata valutazione dell'elemento della convenienza economica tramite un confronto snello e rapido tra un numero ridotto di operatori economici;

i requisiti di ammissione alla gara saranno determinati in ragione dei minimi stabiliti dalla normativa vigente. In particolare per quanto attiene a lavori del lotto 1, appartenenti alla categoria "OG2 Restauro e manutenzione dei Beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali", requisito di qualificazione sarà disporre di manodopera qualificata come "Restauratore di Beni Culturali" ai sensi dell'art. 182 comma 1 bis del D.Lgs 42/2004;

l'aggiudicazione sarà mediante il criterio del prezzo più basso conseguito con il sistema dell'offerta prezzi unitari ai sensi dell'art. 16 comma 3 della L.p. 2/2016 e s.m.;

- i lavori di cui alla voce A3), per l'importo di euro 2.316,52 (i.v.a. esclusa), in economia mediante affidamento all'appaltatore principale sulla base di liste di noli, materiali, mezzi e manodopera, ai sensi dell'art. 152 del Regolamento di attuazione della L.p. 26/1993 e s.m.

dato atto che l'affidamento dei lavori in oggetto come sopra indicato avviene in coerenza con le misure di semplificazione da ultimo introdotte e con le indicazioni operative definite dall'Area tecnica e del territorio (ora Servizio Appalti e partenariati) per le strutture dell'amministrazione comunale;

attestata inoltre dal Servizio l'inesistenza in progetto di elementi tali da identificare un prodotto/servizio/opera specifico e connesso con un'impresa individuata o individuabile;

dato conto per quanto riguarda il subappalto, in coerenza con le "linee guida sull'applicazione dell'articolo 26, comma 1, della L.p. 2/2016 in seguito alla sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 26 settembre 2019", adottate con deliberazione della Giunta provinciale n. 220 di data 21.02.2020, è prevista la disapplicazione dell'art. 105, comma 2, del

D.Lgs. 50/2016 nella parte in cui fissa la quota massima subappaltabile, non rilevando per l'intervento in oggetto motivazioni tecniche per limitare il ricorso al subappalto;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione consiliare 29.12.2020 n. 175 e nel bilancio 2021-2023 approvato con deliberazione consiliare 29.12.2020 n. 176 e successive variazioni;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 12.02.2019 n. 1 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. e il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- il Decreto sindacale 30.12.2020 prot. n. 306653 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
- le proprie note istruttorie di data 23.12.2020 prot. n. 301506, di data 19.01.2021 prot. n. 13473 e di data 20.01.2021 prot. n. 14945;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

d e t e r m i n a

pagina 4/6

1. di dare atto che con propria deliberazione 01.02.2021 n. 13 la Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo “Intervento di valorizzazione del monumento A. Degasperi in Piazza Venezia – p.ed. 4000, p.f. 613/1 C.C. Trento” - opera n. 6504, datato dicembre 2020, per l'importo complessivo di euro 84.908,96;
2. di dare atto che la somma di euro 80.000,00 quale quota dello stanziamento dell'opera, è stata prenotata in sede di affidamento degli incarichi di progettazione concernente le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con determinazione del Dirigente dell'allora Servizio Attività edilizia, ora Servizio Edilizia pubblica: n.51/94 d.d. 12.10.2020 e n. 51/109 d.d. 10.12.2020 di euro 4.908,96, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
3. di procedere all'affidamento dei lavori secondo le modalità indicate in narrativa;
4. di subordinare il perfezionamento dei rapporti alla stipulazione dei contratti nelle forme indicate in premessa, dando atto che ai sensi dell'art. 14, comma 1 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti spetterà al soggetto stipulante in rappresentanza del Comune completare le condizioni di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali in accordo con il contraente privato;
5. di indicare il sottoscritto Dirigente quale responsabile della gestione dei contratti, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
6. di dare atto che ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti il sottoscritto Dirigente provvederà alla stipulazione dei contratti;
7. di dare conto per quanto riguarda il subappalto, in coerenza con le “linee guida sull'applicazione dell'articolo 26, comma 1, della L.p. 2/2016 in seguito alla sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 26 settembre 2019”, adottate con deliberazione della Giunta provinciale n. 220 di data 21.02.2020, è prevista la disapplicazione dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 nella parte in cui fissa la quota massima subappaltabile, non rilevando per l'intervento in oggetto motivazioni tecniche per limitare il ricorso al subappalto;
8. di dare atto che ai sensi della legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217 all'opera in argomento è attribuito il CUP D64H20001550004.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio
ing. Giuliano Franzoi

Trento, addì 07/02/21



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA

Determinazione del Dirigente	
N. 51/ 6	di data 07/02/21

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DEL MONUMENTO A DEGASPERI IN PIAZZA VENEZIA - P.ED. 4000, P.F. 613/1 C.C. TRENTO. PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 84.908,96 - OPERA 6504. MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile sulla presente Determinazione dirigenziale espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE CON RETTIFICHE:

A pagina 3 delle premesse, al punto primo del quinto capoverso, è da intendere che l'iva dei lavori di cui alla voce B) per l'importo di euro 20.792,17 è iva esclusa, e non compresa come indicato.

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 9 febbraio 2021